

NUOVO TRATTATO DI CURE INFERMIERISTICHE

COLLANA DI SCIENZE INFERMIERISTICHE

diretta da

ANNA BRUGNOLLI ALVISA PALESE LUISA SAIANI

ANNA BRUGNOLLI

LUISA SAIANI

NUOVO TRATTATO
di
CURE
INFERMIERISTICHE

con 267 figure a colori e b/n e 137 tabelle

IV Edizione

Volume Primo


IDELSON-GNOCCHI

TRATTATO DI CURE INFERMIERISTICHE
Terza edizione
2 Volumi indivisibili - © 2022
Ristampa

TRATTATO DI CURE INFERMIERISTICHE
Terza edizione
2 Volumi indivisibili - © 2021

TRATTATO DI CURE INFERMIERISTICHE
Seconda edizione
2 Volumi indivisibili - © 2019
Terza ristampa

TRATTATO DI CURE INFERMIERISTICHE
Seconda edizione
2 Volumi indivisibili - © 2017
Seconda ristampa

TRATTATO DI CURE INFERMIERISTICHE
Seconda edizione
2 Volumi indivisibili - © 2016
Prima ristampa

TRATTATO DI CURE INFERMIERISTICHE
Seconda edizione
2 Volumi indivisibili - © 2013

TRATTATO DI CURE INFERMIERISTICHE
Volume unico - © 2010

© 2027 EDIZIONI IDELSON-GNOCCHI 1908 srl
Sorbona • Athena Medica • Grasso • Morelli • Liviana Medicina • Grafite
Via M. Pietravalle, 85 – 80131 Napoli
Tel. +39-081-5453443 pbx
Fax +39-081-5464991
 +39-338-6015319



E-mail: info@idelsongnocchi.it

<http://www.idelsongnocchi.it>

seguici su  @IdelsonGnocchi

visita la nostra pagina [Facebook](#)

 <https://www.facebook.com/edizioniidelsongnocchi>

I diritti di traduzione, di riproduzione, di memorizzazione elettronica e di adattamento totale e parziale con qualsiasi mezzo (compreso microfilm e copie fotostatiche) sono riservati per tutti i paesi.

Autori e Curatori

Anna Brugnolli, Professoressa di Scienze Infermieristiche, Università degli Studi di Trento

Luisa Saiani, Già Professoressa di Scienze Infermieristiche, Università degli Studi di Verona

Docenti di Scienze Infermieristiche e Tutor del Corso di Laurea in Infermieristica, Università di Verona, Polo Universitario delle Professioni Sanitarie dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino:

Anna Brugnolli

Paolo Barelli

Anita Bevilacqua

Marika Bolza

Antonella Celi

Gabriele Chini

Doriana Del Dot

Lorenza Fedrozzi

Martina Fellin

Martina Kostner

Elisa Lechthaler

Elisa Marinelli

Daniel Pedrotti

Serena Perli

Letizia Prosperi

Luisa Valentini

Cinzia Vivori

Stefano Toccoli

Paola Zambiasi

Stefania Battisti, *Docente CdS Tecnico della Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro, Università di Verona*

Loreta Rocchetti, *già Medico di Medicina Generale e di Cure Palliative, Trento*

Docenti di Scienze Infermieristiche e Tutor del Corso di Laurea in Infermieristica, Università di Verona, sede di Verona e Vicenza:

Elisa Ambrosi

Federica Canzan

Laura Cunico

Massimo Manfredi

Oliva Marognolli

Giulia Randon

Francesca Todesco

Silvia Vincenzi

Eleonora Volpato

Docenti e Ricercatori di Scienze Infermieristiche, Università di Padova:

Jessica Longhini

Elisabetta Mezzalana

Docente di Scienze Infermieristiche del Corso di Laurea in Infermieristica, Università Humanitas di Milano:

Beatrice Mazzoleni

Docente di Scienze Infermieristiche del Corso di Laurea in Infermieristica, Istituto Oncologico Europeo, Università di Milano:

Alessandra Milani

Docente di Scienze Infermieristiche del Corso di Laurea in Infermieristica, Università del Piemonte Orientale:

Manuela Ferrari

Docenti di Scienze Infermieristiche del Corso di Laurea in Infermieristica, Università di Torino:

Paola Digiulio

Valerio Dimonte

Carolina Dello Russo

Patrizia Massariello

Erika Milanesio

Docenti di Scienze Infermieristiche del Corso di Laurea in Infermieristica, Università di Udine:

Alvisa Palese

Davide Caruzzo

Stefania Chiappinotto

Gaia Dussi

Gaia Magro

Irene Mansutti

Chiara Moreal

Renzo Moreale

Erica Visintini

Altri collaboratori

Pio Lattarulo, *Formatore esperto in Etica e Deontologia****Hanno collaborato per la stesura del capitolo 25:*** Giancarla Carraro, Renata Lazzeri

PIANO DELL'OPERA

Volume Primo

Fondamenti delle Cure Infermieristiche

1.	Fondamenti delle Cure Infermieristiche	3
2.	Caring infermieristico	19
3.	Comunicazione e relazione nel processo assistenziale	43
4.	Promuovere salute	61
5.	Educazione terapeutica e self care	83
6.	Regolamentazione della professione infermieristica in Italia	119

Metodi delle Cure Infermieristiche

7.	Processo assistenziale	151
8.	Metodi di accertamento infermieristico ed esame obiettivo	175
9.	Assistenza basata sulle prove di efficacia e misurazione esiti	211
10.	Organizzazione delle Cure Infermieristiche	231

Cure Infermieristiche integrate

11.	Segni vitali e alert	285
12.	Dolore acuto e cronico: gestione infermieristica	323
13.	Comfort: Temperatura corporea	351
14.	Cura e igiene del corpo e del cavo orale	363
15.	Bisogno di idratazione	401
16.	Bisogno di alimentazione	423
17.	Bisogno di eliminazione urinaria	483

18. Bisogno di eliminazione intestinale	537
---	-----

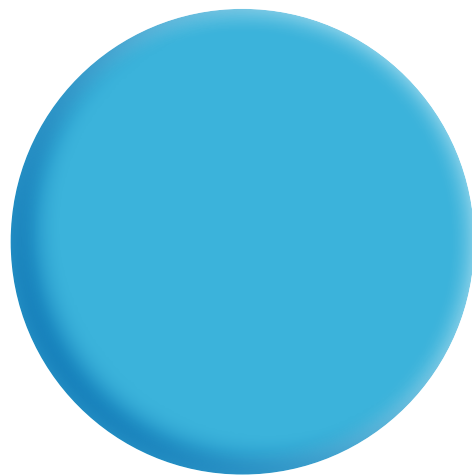
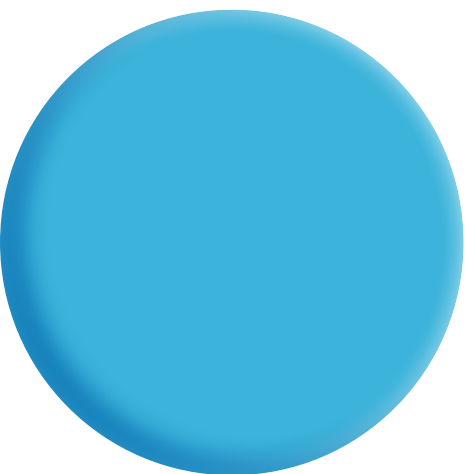
Volume Secondo

19. Mobilità e attività fisica	581
20. Bisogno di respirare	637
21. Processi cognitivi e gestione delle principali alterazioni	683
22. Bisogno di riposo e sonno e assistenza notturna	703
23. Prevenzione e trattamento delle lesioni da pressione e skin tears	733
24. Sicurezza delle cure, dei pazienti e del lavoratore	773
25. Sicurezza: prevenzione delle infezioni associate ai processi assistenziali	819
26. Gestione della terapia orale, sottocutanea e intramuscolare	881
27. Somministrazione sicura di fluidi e emoderivati	929
28. Prelievo di sangue venoso periferico, capillare e arterioso	973

Cure Infermieristiche integrate in situazioni specifiche

29. Assistenza chirurgica preoperatoria	1003
30. Assistenza chirurgica intra e postoperatoria	1041
31. Cure di fine vita: accompagnamento della persona e della famiglia	1089

INDICE GENERALE



Volume Primo

Presentazione

XXIX

Fondamenti delle Cure Infermieristiche

1. Fondamenti delle Cure Infermieristiche	3
Fondamenti delle Cure Infermieristiche	3
Le origini e lo sviluppo	3
Il Modello dei Fondamenti delle Cure Infermieristiche	5
Guida alla riflessione: analisi di esperienze assistenziali	10
Fondamenti delle Cure Infermieristiche ed altri concetti	14
Fondamenti delle Cure Infermieristiche e Assistenza di Base	14
Fondamenti delle Cure, Attribuzione di Attività e Supervisione	15
FOCUS	15
Fondamenti delle Cure Infermieristiche e le Teorie dell'Assistenza Infermieristica	15
Riflettere sulle cure erogate per migliorare la qualità dell'assistenza	17
2. Caring infermieristico	19
Evoluzione delle definizioni di assistenza infermieristica	20
Caring infermieristico	23
Azioni pratiche e competenti di Caring	24
Pensieri di Caring	24
Sentimenti di Caring	25
Principi di Caring infermieristico	25
Cure infermieristiche centrate sul paziente e sulla famiglia	25
Essere presenti	26
Dare comfort	27
Intimità e tocco	28
Preservare la dignità della persona	31
Sorveglianza	32
Favorire l'autodeterminazione	34
Sostenere l'autocura	35
Rispettare le diversità multiculturali	36
Caring della famiglia	37
La sfida di prendersi cura del paziente	41
3. Comunicazione e relazione nel processo assistenziale	43
Principi generali della comunicazione	44
Il processo comunicativo	44

Forme di comunicazione	46
La relazione di aiuto infermiere-paziente	49
I principi della relazione di aiuto	49
Stili e tecniche che facilitano il colloquio nella relazione di aiuto	51
Il colloquio infermieristico	52
Come iniziare una relazione di aiuto	54
FOCUS	57
La comunicazione in situazioni particolari di assistenza	57
4. Promuovere salute	61
Evoluzione del concetto di salute	61
Salute Planetaria (Planetary Health)	63
Salutogenesi e life skills	64
Determinanti della salute	66
Promozione della salute e prevenzione delle malattie	68
Livelli della prevenzione	68
Malattia	69
Malattia cronica	70
Vissuti e reazioni alla malattia cronica	72
Reazioni della famiglia alla malattia cronica	73
FOCUS	74
Servizio Sanitario Nazionale	74
Servizi territoriali di Cure primarie	76
Servizi residenziali di cure intermedie e lungodegenza	79
Infermiere di famiglia e comunità	80
5. Educazione terapeutica e self care	83
Educazione alla salute e terapeutica	84
Educare all'autocura/self-care	85
Aspetti metodologici dell'educazione terapeutica	86
Principi dell'apprendimento dell'adulto	87
Motivazione e capacità di apprendimento	88
Cambiare comportamenti per adottare stili di vita salutari	90
Comunicazione educativa e colloquio motivazionale	90
Progettare interventi educativi strutturati	93
Fase 1: conoscere il paziente, rilevare i bisogni educativi e le risorse	94
Fase 2: diagnosi educativa	95
Fase 3: definizione degli obiettivi, contratto educativo, piano d'azione	96
Fase 4: selezione dei contenuti e scelta dei metodi di insegnamento	99
Fase 5: organizzazione dell'intervento educativo e monitoraggio	105
Fase 6: valutazione dell'apprendimento del paziente	108
FOCUS	111
Progetto di educazione per la prevenzione e sospensione del tabagismo	111
Il concetto di autoefficacia (self-efficacy)	116
La teoria dello stile di attribuzione (locus of control)	117

6. Regolamentazione della professione infermieristica in Italia	119
Evoluzione storica dell'assistenza infermieristica e della professione dell'infermiere	119
Fondamenti della responsabilità professionale infermieristica: profilo, formazione e codice deontologico	123
Le trasformazioni che hanno ridefinito responsabilità e funzioni dell'infermiere	123
1. Profilo professionale dell'infermiere	125
2. Formazione infermieristica universitaria di base e post base	126
3. Il Codice Deontologico	127
Il Codice Deontologico delle professioni Infermieristiche	127
Evoluzione storica	129
Analisi commentata del Codice Deontologico in vigore	130
Codice di comportamento degli studenti in tirocinio	143
Sviluppo professionale ed educazione continua	144
Significato e forme della responsabilità professionale dell'infermiere	145
Rapporto di lavoro e libera professione	146
Ordine professionale	147
Associazioni e società scientifiche infermieristiche in Italia	148

Metodi delle Cure Infermieristiche

7. Processo assistenziale	151
Accertamento: prima fase del processo assistenziale	153
Tipi di accertamento	153
Tipologia di dati	155
Organizzazione dei dati	158
Ragionamento diagnostico e diagnosi infermieristiche: seconda fase del processo assistenziale	159
Diagnosi Infermieristica: struttura e tipologie	161
Fonti di errore nel processo diagnostico	163
Pianificazione dell'assistenza infermieristica: terza fase del processo assistenziale	164
Stabilire le priorità dei problemi	164
Stabilire i risultati - esiti attesi	165
Pianificare gli interventi infermieristici	166
Attuazione delle cure infermieristiche: quarta fase del processo assistenziale	170
Attuazione dell'assistenza	170
Valutazione dei risultati attesi: quinta fase del processo assistenziale	171
Strumenti a supporto dell'assistenza clinica	171
Piani di assistenza	172
FOCUS	173
Ragionamento diagnostico applicato ad un caso	173

8. Metodi di accertamento infermieristico ed esame obiettivo	175
Accertamento infermieristico: fondamenti e principi	176
Accertamento e/o valutazione	176
Accertamento infermieristico	176
Metodi di accertamento infermieristico	179
Colloquio e intervista	179
Osservazione	180
Esame obiettivo	182
Esame obiettivo infermieristico	182
Preparazione della persona e dell'ambiente	182
Strumenti	182
Tecniche di esame obiettivo infermieristico	183
Esame obiettivo infermieristico: dimensioni	184
Uso di strumenti - scale nell'accertamento infermieristico	209
9. Assistenza basata sulle prove di efficacia e misurazione esiti	211
Definizione e componenti dell'assistenza basata sulle evidenze	212
Tappe e abilità richieste per una pratica basata sulle evidenze	214
Convertire il bisogno di informazione in domanda	214
Ricerca le migliori informazioni	216
Valutare criticamente la qualità delle evidenze	218
Estrarre criticamente il messaggio clinico dalle evidenze	218
Strumenti dell'assistenza basata sulle evidenze	220
Revisioni Sistematiche (RS) Systematic Reviews (SR)	221
Riassunti Strutturati - <i>Critical Appraisal Topic</i> (CAT)	221
Linee guida	222
FOCUS	228
Le banche dati bibliografiche	228
10. Organizzazione delle Cure Infermieristiche	231
Organizzazione delle cure infermieristiche	232
Definizione delle priorità assistenziali	233
Classificazione dei pazienti e intensità delle cure infermieristiche	236
La gestione del tempo assistenziale	239
Modelli di erogazione dell'assistenza infermieristica	239
Garantire continuità delle cure	241
La continuità nel processo di pianificazione della dimissione	242
Trasmissione delle informazioni attraverso le consegne	248
Qualità e standardizzazione dell'informazione	249
Modalità di consegna passaggio di informazioni a cambio turno	253
La documentazione infermieristica	255
Guidare e supervisionare operatori socio-sanitari e assistenti infermieri	259
Profilo, competenze e integrazione nel team dell'Operatore	
Socio-Sanitario - OSS	259
Profilo, competenze e integrazione nel team dell'Assistente	
Infermiere - AI	261
Il processo di attribuzione e supervisione di OSS e AI	263

Lavorare in team interprofessionali	267
Lavoro a turni	270
Turno di lavoro: tipologie e esiti	272
La qualità dell'assistenza infermieristica	275
FOCUS	278
Primary nursing sistema di erogazione delle cure di Marie Manthey	278

Cure Infermieristiche integrate

11. Segni vitali e alert 285

Finalità del monitoraggio dei segni vitali	286
Frequenza respiratoria	286
Rilevazione della frequenza respiratoria	287
Misurazione della saturazione dell'ossigeno: pulsossimetria transcutanea	288
<i>Procedura 11.1 Rilevazione della saturazione arteriosa dell'ossigeno a livello periferico (SpO₂)</i>	290
Polso arterioso	291
Valutazione del polso	292
<i>Procedura 11.2 Valutazione e misurazione del polso periferico</i>	293
Sede di valutazione	293
<i>Procedura 11.3 Valutazione e misurazione del polso centrale-apicale</i>	294
Alterazioni del polso	295
Pressione arteriosa	297
Livelli di pressione arteriosa	298
<i>Procedura 11.4 Misurazione della pressione arteriosa</i>	298
Misurazione della pressione arteriosa a livello dell'arto inferiore	303
Automisurazione della pressione arteriosa nelle persone ipertese	303
Alterazioni della pressione arteriosa	303
Temperatura Corporea	306
<i>Procedura 11.5 Misurazione della temperatura</i>	311
Pratica infermieristica del monitoraggio dei segni vitali	313
Utilizzo di scale (NEWS2) per il riconoscimento precoce di criticità	314
FOCUS	317
Elettrocardiogramma: esame per valutare ritmo e conduzione elettrica cardiaca	317
<i>Procedura 11.6 Esecuzione dell'elettrocardiogramma a 12 derivazioni</i>	319

12. Dolore acuto e cronico: gestione infermieristica 323

Il dolore: definizione e caratteristiche	323
Meccanismi fisiopatologici	324
Modelli di dolore	325
Dolore cronico	327
Fattori predisponenti lo sviluppo del dolore cronico	327
Dolore cronico: prospettiva biopsicosociale	328
Dolore cronico nelle persone affette da cancro	328
Gestione assistenziale del dolore acuto e cronico	329
Accertamento del dolore	329
Interventi assistenziali	333

Risultati attesi	338
FOCUS	338
Uso dell'analgesia controllata dal paziente (PCA)	338
Dolore da procedura diagnostico/terapeutica e assistenziale	342
Il dolore nell'anziano e nella persona con declino cognitivo	343
Interventi non farmacologici per la gestione del dolore	347
13. Comfort: Temperatura corporea	351
Elementi propedeutici di fisiologia della termoregolazione	351
Accertamento delle alterazioni della temperatura	353
Gestione assistenziale della persona con febbre	354
Interventi infermieristici alla persona con febbre	355
Gestione assistenziale della persona con ipertermia	357
Interventi infermieristici alla persona con ipertermia	358
Gestione assistenziale della persona con ipotermia	358
Interventi infermieristici alla persona con ipotermia	360
FOCUS	360
Febbre da farmaci	360
Gestione della febbre nel bambino	361
14. Cura e igiene del corpo e del cavo orale	363
Significato sociale e culturale della cura del corpo	364
Compromissioni del funzionamento nella cura del corpo	366
La cute come protezione tra organismo e ambiente esterno	367
Invecchiamento cutaneo	368
Principali alterazioni della cute e degli annessi cutanei	368
Accertamento della cura e igiene del corpo	369
Gestione assistenziale della compromissione nella cura e igiene del corpo	370
Interventi assistenziali per la gestione del deficit nella cura e igiene del corpo	371
Risultati attesi	373
Principi guida nelle attività di cura del corpo	375
Attività e procedure di cura e vestizione	378
Attività assistenziali di cura	378
<i>Procedura 14.1 Bagno o spugnatura a letto</i>	379
<i>Procedura 14.2 Igiene intima perineale a letto</i>	382
<i>Procedura 14.3 Rifare il letto occupato</i>	383
Assistenza nella vestizione	384
Igiene orale e dei denti	385
Persone che richiedono sostegno nell'effettuare l'igiene orale	386
Alterazioni del cavo orale	386
Accertamento del cavo orale e igiene orale della persona	388
Igiene orale nella persona autonoma	390
Presidi e prodotti per l'igiene orale	390
<i>Procedura 14.4 Igiene della protesi dentale e del cavo orale</i>	393
<i>Procedura 14.5 Igiene del cavo orale a un paziente incosciente</i>	394

FOCUS	395
Cura del piede nella persona diabetica	395
Cura degli occhi nel paziente incosciente	396
Assistenza alla persona con prurito	397

15. Bisogno di idratazione 401

Elementi propedeutici di fisiologia dell'equilibrio idroelettrolitico	401
Omeostasi idroelettrolitica	402
Regolazione del bilancio idrico attraverso un'azione integrata di molteplici sistemi	403
Alterazioni dell'equilibrio idroelettrolitico	405
Disidratazione	406
Squilibrio idroelettrolitico	407
Eccesso del volume di liquidi	409
Accertamento del bisogno di bere e idratazione	410
Accertamento dello stato di idratazione della persona	410
Sostenere il bisogno di idratazione e prevenire lo stato di disidratazione	412
Interventi assistenziali preventivi	412
Interventi assistenziali di ripristino di uno stato di disidratazione	413
Gestire la persona con eccesso del volume di liquidi	414
Interventi assistenziali per prevenire l'eccesso del volume dei liquidi	415
FOCUS	417
Disidratazione nell'anziano	417
Disidratazione in età pediatrica	417
Contenuto di sodio e potassio negli alimenti	419
Il bilancio idrico	420

16. Bisogno di alimentazione 423

Elementi propedeutici di fisiologia e fisiopatologia dell'alimentazione	424
Necessità nutrizionali	424
Funzioni e processi del sistema digerente	426
Principi di una alimentazione sana	429
Alimentazione nelle fasi della vita	431
Alterazioni dello stato nutrizionale	432
Sovrappeso e Obesità	433
Malnutrizione	434
Sindrome da anoressia e cachessia neoplastica	437
Disturbi del comportamento alimentare	437
Gestione assistenziale dei principali problemi dello stato nutrizionale	437
Accertamento dello stato nutrizionale	437
Gestione assistenziale dell'obesità e del sovrappeso	440
Gestione assistenziale della malnutrizione nell'anziano	442
Gestione assistenziale dei disturbi della deglutizione e disfagia	448
Fisiologia della deglutizione	448
La disfagia: meccanismi fisiopatologici e gestione assistenziale	453
Meccanismi patogenetici e fasi della deglutizione compromesse	454
Complicanze della disfagia	455
Accertamento: anamnesi, screening e valutazione della deglutizione	456

Interventi assistenziali e risultati attesi nella gestione della disfagia	459
FOCUS	464
Assistenza alla persona in Nutrizione Enterale	464
<i>Procedura</i> 16.1 Inserzione della sonda nasogastrica-digiunale	475
FOCUS	476
Somministrazione di farmaci tramite sonda per Nutrizione Enterale	476
Gestione della Nutrizione Parenterale Totale	480
Assistenza al pasto del paziente non autosufficiente	481
17. Bisogno di eliminazione urinaria	483
Elementi propedeutici di fisiologia	484
Alterazioni delle urine e della diuresi	486
Indagini della funzionalità urinaria	488
Valutazioni diagnostiche su campioni di urina	488
Valutazioni diagnostiche radiologiche e endoscopiche	491
Accertamento infermieristico della funzione urinaria	493
Gestione assistenziale della ritenzione urinaria	494
Ritenzione urinaria: manifestazioni	494
Accertamento e interventi assistenziali della ritenzione urinaria	495
Interventi assistenziali	496
Gestione assistenziale dell'incontinenza urinaria	498
Incontinenza urinaria: caratteristiche e impatto biopsicosociale	498
Accertamento infermieristico dell'incontinenza urinaria	500
Interventi assistenziali	504
Trattamento farmacologico dell'incontinenza urinaria	508
Risultati attesi	509
Gestione assistenziale delle infezioni delle vie urinarie	509
Batteriuria asintomatica	511
Cistite: valutazione e interventi assistenziali	511
FOCUS	516
Infezioni del tratto urinario associate a cateterismo vescicale CAUTI	516
<i>Procedura</i> 17.1 Applicazione del catetere esterno maschile (condom)	526
<i>Procedura</i> 17.2 Inserzione catetere vescicale a dimora (tecnica a 2 operatori)	527
<i>Procedura</i> 17.3 Irrigazione vescicale continua con catetere vescicale a tre vie e sistema a circuito chiuso	529
<i>Procedura</i> 17.4 Raccolta di un campione di urina sterile da catetere	530
<i>Procedura</i> 17.5 Rimozione del catetere vescicale	530
FOCUS	531
Assistere e educare la persona con derivazione urinaria	531
<i>Procedura</i> 17.6 Pulizia e cambio della sacca dell'urostomia	535
18. Bisogno di eliminazione intestinale	537
Elementi propedeutici di fisiologia della funzione intestinale	538
Microbiota intestinale	541
Alterazioni della motilità e dell'escrezione intestinale	542
Segni e sintomi più frequenti nei disturbi intestinali	542
Alterazioni delle caratteristiche delle feci	544

Stipsi o costipazione	545
Diarrea	547
Alterazioni del controllo: incontinenza fecale	548
Accertamento dell'alvo e della motilità intestinale	550
Gestione assistenziale della stipsi	554
Valutazione	554
Interventi assistenziali	554
Gestione assistenziale della diarrea	560
Valutazione	560
Interventi assistenziali	561
Gestione assistenziale dell'incontinenza fecale	562
Valutazione	562
Interventi assistenziali	563
Interventi chirurgici nella gestione dell'incontinenza fecale	567
FOCUS	568
Assistere ed educare la persona con stomia intestinale	568
Screening per il tumore del colon retto	578
<i>Procedura 18.1 Clisma o enteroclisma evacuativo</i>	579
<i>Procedura 18.2 Rimozione manuale delle feci e di un fecaloma</i>	580

Volume Secondo

19. Mobilità e attività fisica	581
Elementi propedeutici di anatomia della funzione motoria	582
Attività fisica e promozione della salute	583
Promuovere l'attività fisica e ridurre la sedentarietà: effetti sulla salute	583
Tipologie e intensità di esercizio fisico	586
Gestione assistenziale dell'intolleranza all'attività/esercizio fisico	588
Accertamento infermieristico della tolleranza all'attività/esercizio fisico	589
Interventi assistenziali per la gestione di un paziente con intolleranza all'attività/esercizio fisico	591
Mobilità e capacità-abilità motorie	592
Alterazioni della mobilità	593
Accertamento infermieristico della capacità motoria	595
Gestione assistenziale della persona con compromissione della mobilità	600
Interventi assistenziali-riabilitativi di prevenzione e di recupero della mobilità	600
Interventi assistenziali di sostegno alla mobilità	602
Risultati attesi	602
Gestione assistenziale della sindrome da immobilizzazione o ipocinetica	603
Effetti sistemici e psico-sociali dell'immobilità: sindrome da immobilizzazione o ipocinetica	603
Diagnosi di "sindrome da immobilizzazione o ipocinetica"	606
Interventi di prevenzione e gestione della persona a rischio o con sindrome da immobilizzazione	607
Gestione assistenziale del tromboembolismo venoso	608

FOCUS	610
La mobilitazione precoce per ridurre gli effetti nocivi del riposo forzato prolungato a letto	610
Effetti del deficit di mobilità sulle attività di vita quotidiane	614
Limitazione del movimento "la contenzione"	618
<i>Procedura 19.1</i> Deambulazione con ausili: deambulatore, bastone e stampelle	624
<i>Procedura 19.2</i> Ausili per l'arto superiore	627
<i>Procedura 19.3</i> Posizioni a letto, ausili e prese per i cambi posturali	627
<i>Procedura 19.4</i> Posizionamento e/o trasferimento della persona collaborante e non	630
20. Bisogno di respirare	637
Elementi propedeutici di fisiologia della respirazione	638
Accertamento infermieristico della funzione respiratoria	642
Gestione assistenziale della persona con inefficace modello respiratorio: difficoltà respiratoria	651
Dispnea: manifestazioni e tipologie	651
Accertamento e interventi assistenziali	653
Gestione assistenziale della persona con liberazione inefficace delle vie aeree	657
Liberazione delle vie aeree inefficace: cause e manifestazioni	657
Accertamento infermieristico mirato	658
Interventi assistenziali per la prevenzione e gestione della liberazione delle vie aeree inefficace da stasi muco bronchiale	660
Principi di gestione assistenziale della persona con alterazione degli scambi gassosi	663
FOCUS	666
Gestione del paziente con ossigenoterapia	666
Gestione assistenziale della persona con ossigenoterapia a lungo termine (OTLT)	670
<i>Procedura 20.1</i> Aspirazione naso-oro tracheale	675
FOCUS	678
Vie respiratorie artificiali	678
<i>Procedura 20.2</i> Cura della tracheotomia: medicazione e sostituzione della contro cannula	680
21. Processi cognitivi e gestione delle principali alterazioni	683
Elementi propedeutici di fisiologia dei processi cognitivi	683
Principali alterazioni dei processi cognitivi	686
Alterazioni dello stato di coscienza	686
Deficit della memoria (amnesia)	687
Deficit di linguaggio	688
Stato confusionale e delirium	689
Gestione assistenziale della persona con deficit di memoria	690
Valutazione della memoria della persona	690
Interventi assistenziali	692
Risultati attesi	694
Gestione assistenziale della persona con deficit di linguaggio	695

Valutazione del linguaggio della persona	695
Interventi assistenziali	695
Risultati attesi	697
Gestione assistenziale della persona con delirium	697
Valutazione del rischio e della persona con delirium	697
Interventi assistenziali per la prevenzione del delirium	698
Interventi per la gestione delle cause e dei sintomi di delirium	699
Risultati attesi	701
FOCUS	701
Eminegligenza spaziale (Neglet)	701

22. Bisogno di riposo e sonno e assistenza notturna 703

Elementi propedeutici di fisiologia del sonno e della veglia	704
Stadi del sonno	705
Neuroregolazione del sonno/veglia	707
Effetti positivi del sonno	710
Principali disturbi del sonno	713
Insonnia	713
Disturbi del ritmo circadiano del sonno	714
Effetti negativi della deprivazione di sonno	714
La relazione tra malattia e disturbi del sonno	715
Gestione assistenziale dei disturbi del sonno	718
Accertamento del sonno	718
Interventi infermieristici per prevenire e ridurre i disturbi del sonno	720
Interventi infermieristici per la promozione del sonno nei diversi setting assistenziali	723
Assistenza infermieristica notturna	726
Dimensioni delle cure infermieristiche notturne	726
Giri intenzionali notturni	728
Il giro intenzionale	729
Razionale teorico dell'Intentional Rounding e origini	729
Caratteristiche operative e logica applicativa	730
Efficacia e impatto sugli esiti	730
Intentional Rounding e promozione del sonno	731

23. Prevenzione e trattamento delle lesioni da pressione e skin tears 733

Lesione da pressione	734
Eziopatogenesi della lesione da pressione	734
Condizioni meccaniche esterne: fattori estrinseci-patomeccanici o primari	735
Fattori di suscettibilità e tolleranza individuale che aggravano gli effetti del carico meccanico	737
Modalità fisiopatologiche che portano alla formazione di lesioni da pressione	739
Le lesioni da pressione: caratteristiche e sistema di stadiazione	741
Gestione assistenziale della persona a rischio di lesione da pressione	743
Accertamento del rischio	743
Interventi assistenziali di prevenzione del rischio di lesione da pressione	748
Gestione assistenziale della persona con lesione da pressione	753

Processo di guarigione della lesione	753
Accertamento della persona con ulcera da pressione	754
Interventi assistenziali per promuovere la guarigione dell'ulcera da pressione	757
Interventi di cura della lesione non classificabile o necrotica	761
Interventi assistenziali per la gestione dell'ulcera da pressione infetta	762
<i>Procedura 23.1</i> Medicazione della lesione da pressione	763
FOCUS	764
Terapia a pressione negativa - Negative pressure wound therapy NPWT	764
Skin tears-lacerazioni cutanee	766
MARSI - Lesioni cutanee correlate all'uso di adesivi medicali. Medical adhesive-related skin injuries	770
24. Sicurezza delle cure, dei pazienti e del lavoratore	773
Cultura della sicurezza in sanità	774
Parte 1- Sicurezza delle cure ai pazienti	777
Rischio, pericolo, evento avverso	778
Rischio e sicurezza nei contesti sanitari	779
Fattori che possono contribuire al verificarsi di incidenti	780
Gestione del rischio e promozione della sicurezza	782
Strategie e strumenti per il miglioramento della sicurezza dei pazienti	786
Effetti di un evento avverso grave	786
Parte 2 - Sicurezza del paziente: prevenzione delle cadute	788
Epidemiologia delle cadute	788
Fattori di rischio di caduta	789
Valutazione del rischio di caduta	790
Interventi multifattoriali di prevenzione delle cadute	796
Azioni per la gestione del paziente a seguito di caduta	800
Parte 3 - Sicurezza nell'ambiente di lavoro e dell'operatore sanitario	801
Rischio, pericolo e classificazione del rischio	801
Rischi associati all'ambiente, ai trattamenti e alle procedure diagnostiche	802
Rischi del personale che opera in contesti sanitari e socio sanitari	805
Prevenzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi	812
Responsabilità della sicurezza nell'ambiente di lavoro	816
25. Sicurezza: prevenzione delle infezioni associate ai processi assistenziali	819
Definizioni di infezione e malattia infettiva	820
La catena infettiva	825
Agente infettivo o agente causale (<i>primo anello</i>)	825
Serbatoio "reservoir" e sorgente di infezione (<i>secondo anello</i>)	825
Vie di eliminazione o porte di uscita (<i>terzo anello</i>)	826
Modalità di trasmissione (<i>quarto anello</i>) e vie di penetrazione o porte di ingresso (<i>quinto anello</i>)	826
Susceptibilità dell'ospite (<i>sesto anello</i>)	829
Sorveglianza delle infezioni nei contesti di cura	830
Misure di controllo per la prevenzione delle infezioni nei contesti di cura	831
Misure di prevenzione standard	831

Igiene delle mani: azione cruciale per la prevenzione delle infezioni	831
<i>Procedura 25.1 Igiene delle mani</i>	836
<i>Procedura 25.2 Antisepsi chirurgica della mano</i>	840
Sistemi barriera	843
<i>Procedura 25.3 Vestizione (CDC – Siegel, 2019; ECDC 2020)</i>	858
<i>Procedura 25.4 Svestizione (CDC – Siegel, 2019; ECDC, 2020)</i>	859
Misure di igiene respiratoria - “etichetta” della tosse	860
Ricondizionamento di strumenti e attrezzature utilizzate per l’assistenza	861
<i>Procedura 25.5 Procedura decontaminazione e lavaggio</i>	863
Manipolare in sicurezza aghi e taglienti	868
La gestione dei rifiuti sanitari	868
Misure ambientali: pulizia, sanificazione e disinfezione	871
Misure di prevenzione e controllo basate sulla modalità di trasmissione	872
Precauzioni aggiuntive basate sulla trasmissione da contatto	872
Precauzioni aggiuntive basate sulla trasmissione da droplet	874
Precauzioni aggiuntive basate sulla trasmissione via aerea	876
L’esperienza della Pandemia SARS-CoV-2 (2020)	878
Infezioni correlate all’assistenza	879
Fattori di rischio per ICA	880

26. Gestione della terapia orale, sottocutanea e intramuscolare 881

Concetti propedeutici per una somministrazione sicura	883
Farmaco e forme farmaceutiche	883
Denominazione dei farmaci	884
Fonti di informazione	885
Responsabilità infermieristica per la sicurezza del processo di terapia	886
Prescrizione farmacologica: componenti di sicurezza	887
Le “R” nella preparazione e somministrazione della terapia	889
Strategie per prevenire errori di terapia	894
Somministrazione di farmaci attraverso le vie non invasive	894
Farmaci per via orale	894
<i>Procedura 26.1 Somministrazione dei farmaci per via orale</i>	895
Farmaci per via inalatoria	897
<i>Procedura 26.2 Addestrare la persona all’inalazione di un farmaco tramite spray dosatore pressurizzato (MDI) e distanziatore</i>	899
<i>Procedura 26.3 Addestrare la persona all’inalazione di un farmaco tramite inalatore a polvere secca</i>	899
Farmaci per via sublinguale	900
Farmaci per via buccale	900
Farmaci per via topica e transdermica	900
<i>Procedura 26.4 Applicazione di un sistema transdermico</i>	901
Farmaci per via oculare	902
Farmaci per via auricolare	902
Farmaci per via nasale	902
Farmaci per via rettale	902
Somministrazione di farmaci attraverso la via parenterale	903
Presidi per la terapia iniettiva: siringhe e aghi	903
Aspirazione e diluizione di un farmaco per terapia iniettiva	905

<i>Procedura 26.5</i> Tecnica di aspirazione di un farmaco dalla fiala	905
<i>Procedura 26.6</i> Diluizione e aspirazione di un farmaco dal flaconcino	906
Somministrazione di farmaci per via intramuscolare	907
Principi della via intramuscolare	907
<i>Procedura 26.7</i> Iniezione di un farmaco per via intramuscolare	911
Somministrazione di farmaci per via sottocutanea	913
Sedi di iniezione sottocutanea	913
<i>Procedura 26.8</i> Iniezione di un farmaco per via sottocutanea	914
<i>Procedura 26.9</i> Somministrazione e autosomministrazione dell'insulina tramite penna	916
Via intradermica	917
<i>Procedura 26.10</i> Iniezione di una sostanza per via intradermica	917
FOCUS	918
Rifornimento, conservazione e tracciabilità dei farmaci	918
Sistemi di distribuzione	918
Criteri per definire gli orari di uno schema terapeutico	919
Favorire l'aderenza alla terapia farmacologica	920
Interazioni tra farmaci e farmaci ed alimenti	921
Stupefacenti	923
Sistema metrico e unità di misura dei farmaci	923
Abilità di calcolo necessarie per il dosaggio della terapia	925
 27. Somministrazione sicura di fluidi e emoderivati	 929
Responsabilità infermieristica per la sicurezza del processo	930
Ipodermoclisi: infusione sottocutanea di liquidi o farmaci	932
<i>Procedura 27.1</i> Ipodermoclisi: posizionamento del sistema per infusione e avvio	933
Soluzioni infusionali per la fluido terapia	934
Dalla preparazione della soluzione alla somministrazione di fluidi	939
1. Predisporre le soluzioni da infondere	939
2. Selezione dei dispositivi per accesso venoso periferico o centrale	940
3. Predisposizione e allestimento dei set di infusione	943
4. Scelta del sistema di regolazione del flusso	945
5. Posizionamento del catetere venoso periferico (Peripheral Intra-Venous Catheter-PIVC)	947
6. Somministrazione intravenosa di fluidi e farmaci	948
7. Monitoraggio degli esiti attesi e effetti avversi	950
<i>Procedura 27.2</i> Preparazione della soluzione da infondere	950
<i>Procedura 27.3</i> Inserimento di un catetere intravenoso periferico, modalità di accesso, di rimozione e flushing	952
La cura dell'accesso vascolare periferico per prevenire complicanze	955
Complicanze locali	955
Complicanze sistemiche	957
Interventi per il mantenimento di un accesso intravascolare periferico (PIVC) e centrali ad accesso periferico (PICC)	957
La cura dell'accesso intravenoso centrale per prevenzione del rischio infettivo	960

<i>Procedura 27.4</i> Sostituzione della medicazione di un accesso venoso centrale	962
FOCUS	963
Calcolo delle velocità e tempi di infusione	963
Compatibilità tra farmaci e soluzioni per la terapia infusionale e con i materiali dei set infusionali	965
Raccomandazioni per la corretta detenzione e gestione del potassio cloruro	966
Soluzioni per nutrizione parenterale periferica	966
Trasfusione e Infusione di Emocomponenti	966
Indagini pre-trasfusionali	968
Trasfusione di sangue omologa	968
Fasi del Processo Trasfusionale	969

28. Prelievo di sangue venoso periferico, capillare e arterioso **973**

Indagini di laboratorio	973
Classificazione e organizzazione delle indagini di laboratorio	974
Point of care testing	975
Intervalli di riferimento dei test ematochimici di laboratorio	976
Ciclo dei test di laboratorio	978
Principi per la corretta raccolta e gestione dei campioni biologici	979
Principi guida di esecuzione del prelievo venoso periferico	979
Fase pre-prelievo	980
Fase di esecuzione del prelievo	980
Fase post-prelievo	984
<i>Procedura 28.1</i> Check list prelievo venoso con sistema autoaspirante	985
Principali problemi correlati al prelievo venoso	988
Prelievo ematico da catetere venoso periferico	989
Prelievo di sangue venoso per emocoltura	990
<i>Procedura 28.2</i> Prelievo per emocoltura	991
Prelievo di sangue capillare	992
<i>Procedura 28.3</i> Prelievo capillare	993
Prelievo di sangue arterioso per emogasanalisi	996
Principi generali per l'esecuzione del prelievo arterioso	997
<i>Procedura 28.4</i> Puntura dell'arteria radiale per emogasanalisi	998

Cure Infermieristiche integrate in situazioni specifiche

29. Assistenza chirurgica preoperatoria **1003**

Glossario e classificazioni dell'ambito chirurgico	1004
Evoluzione e attuali orientamenti della chirurgia	1008
Fast-Track Surgery (FT) o Enhanced Recovery After Surgery -ERAS	1009
Interventi assistenziali nella fase di pre-ammissione	1014
Informazioni pre-ammissione, educazione e counselling	1014
Interventi per ridurre l'ansia preoperatoria e educazione preoperatoria	1014
La responsabilità di informare e acquisire il consenso	1015
Valutazione preoperatoria	1017
Valutazione del rischio operatorio	1017

Valutazione del rischio infettivo	1021
Sospensione di fumo e alcol	1023
Ottimizzazione della nutrizione e preabilitazione	1024
Gestione della terapia farmacologica nel periodo perioperatorio	1025
Interventi assistenziali nel preoperatorio	1029
Doccia preoperatoria e preparazione della cute	1029
Igiene del cavo orale e decontaminazione nasale	1030
Profilassi antibiotica	1031
Preparazione intestinale: argomenti pro e contro	1032
Limitare il digiuno: alimentazione preoperatoria	1034
Prevenzione delle complicanze tromboemboliche	1035
Controllare nausea e vomito postoperatori-PONV	1037
Tutela all'intimità della persona	1040
Identificazione dei pazienti e del sito chirurgico	1040
30. Assistenza chirurgica intra e postoperatoria	1041
Parte I - Assistenza infermieristica intraoperatoria	1042
Bisogni del paziente nel giorno dell'intervento	1042
Accoglienza dell'operando in sala operatoria	1043
Sicurezza della persona in sala operatoria	1044
Posizionamento sul letto operatorio	1045
Monitoraggio durante l'intervento chirurgico	1048
Mantenimento della normotermia perioperatoria	1049
Dalla fase di risveglio alla dimissione per il trasferimento in reparto	1051
FOCUS	1054
Anestesia generale e loco-regionale: elementi essenziali	1054
Parte II - Assistenza infermieristica nella fase postoperatoria	1057
Accoglienza della persona in reparto	1057
Sorveglianza nell'immediato postoperatorio	1058
Gestione del dolore postoperatorio	1059
Mobilizzazione attiva postoperatoria precoce	1061
Interventi per favorire l'aderenza del paziente al programma di mobilizzazione	1062
Alimentazione postoperatoria precoce	1063
Gestione dei fluidi e rimozione precoce dei dispositivi	1064
Gestione dei fluidi nel perioperatorio	1064
Rimuovere precocemente dispositivi	1066
Ripesa della peristalsi e risoluzione dell'ileus	1067
Significato del termine ileus postoperatorio	1067
Meccanismi fisiopatologici e etiopatogenesi dell'ileus postoperatorio	1068
Accertamento della risoluzione dell'ileus e interventi assistenziali	1070
Problemi e possibili complicanze postoperatorie	1071
Ritenzione urinaria postoperatoria	1071
Ipotensione	1072
Disturbi cognitivi e delirium postoperatorio	1073
Fatica e convalescenza postoperatoria	1075
Guarigione della ferita chirurgica, doccia postoperatoria e medicazione	1075
Caratteristiche e guarigione della ferita chirurgica	1075

Fisiologia della riparazione tissutale	1075
Doccia postoperatoria	1076
Medicazione della ferita chirurgica	1076
Dimissione della persona operata	1077
FOCUS	1078
Caratteristiche e valutazione del drenaggio chirurgico	1078
Il drenaggio toracico	1079
Principali ferri chirurgici e loro caratteristiche	1080
Principi guida per la preparazione e il mantenimento del campo sterile	1086

31. Cure di fine vita: accompagnamento della persona e della famiglia

1089

Cure palliative e simultanee	1090
Storia ed evoluzione delle cure palliative	1090
Significato di cure palliative	1090
Filosofia delle cure palliative	1091
Cure palliative precoci e simultanee	1092
Sintomi più comuni del malato in fase terminale	1092
Organizzazione delle cure palliative	1094
Assistenza alla persona in fase avanzata di malattia	1095
Interventi con la famiglia	1097
Assistenza infermieristica nella fase di fine vita	1099
Decesso e cura della salma	1103
Procedura 31.1 Cura della salma	1105
Accompagnamento nel processo di elaborazione del lutto	1106
Fattori che influenzano il lutto	1106
Reazioni al lutto	1107
Aiuto nell'elaborazione del lutto	1107
FOCUS	1108
Approccio etico alle problematiche del fine vita	1108
La morte nella cultura occidentale	1111
Aspetti culturali nell'assistenza al fine vita in una società multietnica	1114

Presentazione

La quarta edizione del “*Nuovo Trattato di Cure Infermieristiche*” nasce a distanza di 16 anni dalla prima edizione. In questo arco temporale, a partire dal 2010, è stato garantito un aggiornamento scientifico continuo dei contenuti, accompagnando l’evoluzione della disciplina infermieristica, della pratica clinica e del contesto sanitario. In questa nuova edizione, oltre all’aggiornamento scientifico, è stata profondamente rivista anche la struttura del testo e le modalità di presentazione dei capitoli, anche sulla base dei suggerimenti raccolti nel tempo da studenti e docenti. È proprio questo cambiamento che ha portato a introdurre nel titolo il termine “*Nuovo trattato*”.

Il Trattato, in questi anni ha risposto all’esigenza, propria di una disciplina ormai consolidata in ambito accademico, di disporre di un testo di riferimento per l’insegnamento e l’apprendimento, capace di offrire un quadro sistematico e aggiornato delle cure infermieristiche e, allo stesso tempo, orientato alle sfide future della professione. L’opera è stata sviluppata da infermieri docenti e clinici con l’obiettivo di coniugare aggiornamento scientifico e cultura professionale, mantenendo un forte ancoraggio alla pratica assistenziale e al contesto sanitario italiano.

La scelta del titolo “*Cure Infermieristiche*” è fedele al progetto del testo: esprime un legame profondo tra azioni competenti e disponibilità ad occuparsi e pre-occuparsi intenzionalmente della persona assistita. Anche per nominare la persona di cui ci prendiamo cura non è stato imposto un unico termine: a seconda del contesto si è scelto di utilizzare paziente, persona, assistito o utente.

Un elemento caratterizzante di questa edizione è l’attenzione ai contesti di cura attuali: viene valorizzata la dimensione territoriale, domiciliare e residenziale, oggi sempre più centrale, in particolare nelle condizioni di cronicità.

Le tematiche relative ai principi del caring, alla comunicazione e a relazione con la persona assistita, insieme alla riflessione sulla salute e all’identità dell’infermiere di oggi e del futuro, sono stati collocati all’inizio del testo, in quanto costituiscono i principi fondanti che hanno guidato l’impostazione dei capitoli successivi.

Scelte di fondo

Una prima scelta è stata quella di sviluppare un testo sull’assistenza a partire dalle **cure infermieristiche fondanti**, intese come ambiti di autonomia, responsabilità e decisione dell’infermiere. Il framework dei *Fondamenti delle Cure Infermieristiche*, rappresenta un riferimento per la disciplina e la pratica, e richiama gli elementi costitutivi dell’assistenza, ponendo la persona assistita al centro dell’agire professionale. Questa prospettiva si fonda sull’attenzione ai bisogni fondamentali, sulla relazione infermiere-persona assistita, sull’integrazione delle dimensioni fisica, psicosociale e relazionale della cura e sulla considerazione del contesto in cui l’assistenza viene erogata.

Una seconda scelta importante riguarda il **non utilizzo rigido di modelli teorici o classificazioni standardizzate**. Il testo non vincola a un’unica struttura metodologica, per evitare che il metodo prevalga sui contenuti, lasciando ai docenti la possibilità di integrare teorie e modelli in base ai diversi contesti formativi. L’impostazione adottata accompagna il lettore lungo un percorso che, per ogni problema di salute, parte da un accertamento generale e progressivamente più mirato, fino alla sintesi del problema e alla gestione assistenziale, includendo anche la definizione degli esiti. I dati raccolti comprendono non solo gli elementi clinici, ma anche lo stile di vita, i fattori causali e di rischio, e sono supportati da strumenti e scale che affiancano, ma non sostituiscono, l’osservazione e l’accertamento globale della persona.

Nella formulazione dei problemi si è scelto di utilizzare, quando opportuno, le definizioni diagnostiche NANDA, affiancandole a descrizioni più aderenti al linguaggio infermieristico italiano, per mantenere il focus sui problemi reali e specifici della persona assistita. I problemi vengono affrontati considerando la loro evoluzione nel tempo, includendo la fase acuta, post-acuta e la cronicità, dimensioni oggi particolarmente rilevanti nei contesti domiciliari e territoriali.

La scelta degli interventi assistenziali si basa sulla conoscenza della persona e delle sue preferenze, sui principi di fisiopatologia e sulle migliori evidenze disponibili, aggiornate al 2026. Il testo mira a sostenere l'appropriatezza degli interventi attraverso un collegamento esplicito tra razionale clinico ed evidenze scientifiche, privilegiando indicazioni concrete e operative.

Un'attenzione costante è dedicata al **ruolo delle famiglie e dei caregiver**, sempre più coinvolti nella gestione delle condizioni croniche e complesse, valorizzando modalità di partnership nella cura.

All'interno di queste scelte si colloca anche un forte **orientamento agli esiti** dell'assistenza infermieristica. Il testo evidenzia come la qualità delle cure possa incidere su esiti concreti, quali la promozione della dignità e della qualità della vita, la prevenzione delle lesioni da pressione, delle infezioni e delle cadute, la capacità di intercettare precocemente il deterioramento clinico, la sicurezza nella gestione delle terapie, la prevenzione delle disabilità e il supporto al recupero dell'autonomia.

Pur ritenendo che tutte le Cure Fondamentali siano di responsabilità infermieristica, è stata data attenzione anche alla possibilità di **attribuire ad altri operatori alcuni interventi**, sulla base di una valutazione attenta. In particolare, viene distinto quando l'intervento deve essere garantito dalla presenza dell'infermiere per complessità e sicurezza, e quando può essere attribuito *all'Operatore socio-sanitario (OSS)* e, in prospettiva, alla figura *dell'Assistente infermiere*. In questi casi l'infermiere si fa garante della supervisione e si assume la responsabilità sugli esiti delle cure assistenziali, non solo in termini clinici, ma anche sociali ed etici.

Una terza scelta di fondo è l'attenzione continua a declinare le cure infermieristiche per come si possono presentare a livello **territoriale, in considerazione** del processo di ri-orientamento in atto del servizio sanitario italiano verso cure primarie e servizi in prossimità ai luoghi di vita e lavoro delle persone.

Struttura del testo

Il trattato è articolato in quattro parti che coprono i fondamenti, i metodi, le cure infermieristiche integrate e le situazioni specifiche di assistenza.

Ogni capitolo è costruito per sostenere il ragionamento clinico, accompagnando il lettore dalla comprensione del problema all'accertamento, fino alla gestione assistenziale e alla valutazione degli esiti.

Gli interventi infermieristici sono chiaramente distinti dalle procedure tecniche, che sono presentate in apposite sezioni dedicate. Le **procedure** sono state selezionate tra le più rilevanti e collocate nei capitoli in relazione ai problemi più frequenti. La loro descrizione segue una sequenza che include la preparazione della persona, le principali fasi operative, le eventuali azioni attribuibili ad altri operatori, il razionale, le indicazioni da fornire alla persona assistita e i dati da documentare.

Alcuni temi sono approfonditi attraverso **specifici focus**, chiaramente individuabili all'interno dei capitoli, mentre l'iconografia propone immagini di materiali e manovre rappresentative del contesto assistenziale attuale. In diversi capitoli sono presenti tabelle di sintesi, mappe concettuali e schematizzazioni, con l'obiettivo di facilitare lo studio e offrire una visione complessiva della multidimensionalità dei problemi.

Per rendere la lettura più fluida e non appesantire il testo, si è scelto di non inserire in modo esteso le citazioni bibliografiche lungo i capitoli, mantenendo solo alcune fonti primarie e linee guida ritenute fondamentali. La bibliografia completa e aggiornata è riportata a fine capitolo ed è resa disponibile tramite QR code, scelta che consente di alleggerire il volume mantenendo la possibilità di approfondimento.

La stesura di questo testo si è avvalsa anche del supporto di ChatGPT per ottimizzare la struttura, alcune schematizzazioni e la coerenza stilistica.

Il trattato si rivolge agli studenti dei corsi di laurea in Infermieristica, ma rappresenta anche uno strumento utile per la formazione continua dei professionisti. È il risultato di un lavoro condiviso tra docenti e clinici, sviluppato nel tempo anche grazie al contributo degli studenti, che hanno fornito indicazioni preziose per migliorarne chiarezza, completezza e fruibilità.

Anna Brugnolli e Luisa Saiani